



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

CLASSE: 5[^]

SEZ.: D

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE.....	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO.....	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	8
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO)	11
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO.....	14
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	15
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	16
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	17
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	22

ALLEGATI

1. Attività didattico educativo curriculare
2. Simulazione prima prova Esame di Maturità del 13/04/2026
3. Griglie di valutazione prima prova Esame di Maturità 2026
4. Simulazione seconda prova Esame di Maturità del 14/04/2026 e griglia di valutazione seconda prova Esame di Maturità 2026
5. Griglia di valutazione colloquio Esame di Maturità “Allegato A” di cui all’O.M.54 del 26.03.2026
6. Modulo di orientamento formativo(*docente tutor prof.ssa De Respinis*) a.s. 2025/26
7. Elenco degli alunni (*documento non esposto all'albo*)
8. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)
9. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)
10. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)
11. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)
12. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)
13. Relazione alunno BES (*documento non esposto all'albo*)

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5^a D è composta da 18 alunni, di cui 8 ragazze e 10 ragazzi. Sono presenti 6 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si rimanda alla documentazione specifica allegata. Il gruppo classe deriva da un nucleo originario di 20 alunni costituitosi in classe prima, caratterizzato da un livello iniziale di competenze mediamente medio-basso, come attestato dagli esiti della scuola secondaria di primo grado. La composizione del gruppo ha subito un'evoluzione nel corso del quinquennio: 14 degli attuali 18 studenti appartengono al nucleo storico originario. Nel corso della seconda classe si sono aggiunti 2 alunni provenienti da altro istituto, mentre in classe quarta il gruppo è stato integrato dall'inserimento di 2 alunne ripetenti, provenienti dal nostro stesso istituto.

2) Continuità didattica dei docenti

Nel corso del quinquennio il Consiglio di Classe ha registrato alcune variazioni, in particolare nelle discipline di Inglese, Metodologie e Diritto. Per quanto riguarda il sostegno, sono stati assegnati alla classe quattro docenti, di cui tre hanno garantito la continuità didattica per l'intero percorso, mentre uno è variato nel corso della classe terza.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di partenza nel complesso sufficiente con alcune buone individualità.

4) Profilo comportamentale

Nel corso del primo periodo del quinquennio la classe si è caratterizzata per un comportamento esuberante e non sempre conforme alle regole scolastiche. Nel tempo si è osservato un progressivo miglioramento delle dinamiche relazionali e del rapporto con i docenti. Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie didattiche volte a favorire la coesione del gruppo e lo sviluppo del senso di responsabilità. Nel complesso, la classe risulta integrata nel contesto scolastico e disponibile al confronto, pur in presenza di alcuni alunni più riservati. Permangono tuttavia situazioni in cui il rispetto delle regole e l'assunzione di responsabilità non risultano pienamente consolidati.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte è risultata eterogenea. Alcuni studenti hanno seguito il percorso con impegno e continuità, sviluppando un metodo di studio autonomo e organizzato. Altri, pur partendo da iniziali difficoltà, hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento grazie

anche al supporto dei docenti. Un ulteriore gruppo di studenti ha evidenziato una partecipazione meno regolare, talvolta correlata a una frequenza discontinua e a un impegno non sempre costante. In tali casi, il Consiglio di Classe ha attivato interventi di supporto e strategie di recupero. Nel complesso, la risposta alle proposte didattiche è stata diversificata in relazione ai livelli di partenza, alle motivazioni e all'impegno individuale.

6) Situazione finale della classe

Al termine del percorso scolastico, la classe presenta un livello di preparazione complessivamente adeguato. Gli esiti evidenziano una distribuzione eterogenea dei livelli di apprendimento, che si collocano tra il distinto e il quasi sufficiente. Si individuano tre fasce di livello: un piccolo gruppo di studenti che si è distinto per partecipazione costante e capacità di rielaborazione personale, conseguendo risultati positivi; un gruppo che, pur con alcune difficoltà, ha raggiunto una preparazione complessivamente accettabile; un gruppo che ha evidenziato un andamento più discontinuo, necessitando di interventi di supporto per il recupero delle lacune. Si segnala l'impegno dimostrato dagli studenti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa (FSL) e nei progetti previsti dal PTOF. Il percorso complessivo evidenzia un'evoluzione positiva della classe in relazione ai livelli di partenza, pur nella diversità degli esiti individuali.

In considerazione della presenza di alunni con BES, si rinvia alle relazioni specifiche allegate al presente documento. Si richiede, inoltre, la presenza dei docenti di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'esame.

QUADRO ORARIO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	-	2	-	-	-
T.I.C.	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3 (3)	4 (4)	-	-	-
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	4
Diritto economia e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica;
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali.
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi seguiti hanno teso allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

I progetti trasversali sono stati:

- **Progetto di accoglienza “Peer Education”**: percorso rivolto alle classi prime per favorire l'inserimento nel contesto scolastico attraverso la metodologia dell'educazione tra pari.
- **Partecipazione all'evento “OrientaPuglia”**: attività di orientamento regionale per l'istruzione terziaria e professionale.
- **Percorso di orientamento formativo “Costruisco il mio futuro”**: un programma volto a guidare gli studenti nella scelta del percorso post-diploma.
- **Laboratorio di orientamento “Emozioni in classe: costruiamo ponti di empatia”**: workshop dedicato allo sviluppo dell'intelligenza emotiva in ambito accademico.
- **Incontro informativo con l'Università eCampus**: approfondimento sulle opportunità di studio e formazione terziaria.
- **Percorso di sensibilizzazione al volontariato**: incontri con le associazioni ADMO, AVO e FIDAS Dauna volti a promuovere il valore della solidarietà.
- **Attività di educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere**: seminari formativi presso l'Università di Foggia sulle relazioni tossiche.
- **Visione del documentario “Il sangue mai lavato”**: riflessione critica sulla figura e sull'impegno civile di Francesco Marcone.
- **Tavola rotonda sulla Giornata Mondiale della Salute Mentale**: confronto sulle strategie di contrasto allo stigma e sulla costruzione di reti di supporto inclusive.
- **Cineforum**: visione del film “Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli” con successivo dibattito in collegamento con il cast.
- **Partecipazione al “Viaggio della Memoria”**: visita online ai campi di Auschwitz-Birkenau per l'approfondimento storico e civile.
- **Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”**: percorso di sensibilizzazione per la Giornata Mondiale di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

- **Visione e riflessione sullo spettacolo teatrale “Autunno” (Teatro della Polvere):** approfondimento ispirato alla vicenda di Mario Nero, testimone di giustizia per l’omicidio di Giovanni Panunzio.
- **Incontro con GHC Education:** attività finalizzata alla conoscenza del mondo del lavoro e delle prospettive professionali.
- **Esperienze formative presso la RSA “Il Sorriso”:** attività di contatto diretto con il mondo dell’assistenza sociale, attraverso giornate dedicate agli anziani e alle persone con disabilità.
- **Progetto “DIS-CONNESSI”:** percorso di sensibilizzazione sulle dinamiche relazionali e digitali.
- **Giochi della gioventù:** partecipazione alla fase provinciale di calcio a 5.
- **Otto pietre d’inciampo per ricordare:** partecipazione alla posa delle otto pietre nel Piazzale del Palazzo di Città e al convegno dibattito sul “L’altra resistenza degli Internati”.

Contenuti: dimensione specifica integrata all’area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convenzione dei diritti dell’infanzia | <input checked="" type="checkbox"/> Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> legalità e coesione sociale | <input checked="" type="checkbox"/> appartenenza nazionale ed europea |
| <input checked="" type="checkbox"/> diritti umani | <input checked="" type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input checked="" type="checkbox"/> pluralismo | <input checked="" type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input checked="" type="checkbox"/> dialogo interculturale | <input checked="" type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> bioetica | <input type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile | <input checked="" type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> fair play nello sport | <input checked="" type="checkbox"/> sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | <input type="checkbox"/> educazione stradale |
| <input type="checkbox"/> educazione finanziaria | <input checked="" type="checkbox"/> educazione alla salute |
| <input checked="" type="checkbox"/> contrasto alle dipendenze | <input checked="" type="checkbox"/> educazione al rispetto e alla parità di genere |

Obiettivi in termini di competenze

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.
- Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO)

In conformità alla normativa vigente di cui all'O.M. n.54 del 26/03/2026 (Esami di Maturità 2026), si attesta che ciascun candidato ha svolto almeno 210 ore di attività FSL, come requisito di ammissione all'Esame di Maturità. L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarne il percorso di studio e al futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale attività è obbligatoria negli ultimi tre anni della secondaria di secondo grado ed è una delle innovazioni più significative introdotte dalla Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Delle 400 ore inizialmente previste, a decorrere dall'a. s. 2018/19 le ore di tale attività sono state ridotte quasi del 50% del monte ore triennale. A partire dall'A.S. 2025/26 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente "Formazione Scuola Lavoro". Il decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127 chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

ILUOGHI ED I SAPERI DELLA CURA -3 **218 ORE TOTALI + 4 ORE CORSO SULLA SICUREZZA**

Il progetto è finalizzato a formare una figura professionale: **L'OPERATORE SOCIO- EDUCATIVO**, capace di gestire situazioni reali e di applicare determinate tecniche anche in relazione con gli altri membri del gruppo. Per cura intendiamo anche la cura educativa e attenzione alla comunicazione efficace e le interazioni professionali. Il periodo in cui il futuro operatore si forma, sia sul piano inerente al concetto dei suoi compiti e del suo ruolo sia su quello della pratica, sarà ricco di motivazioni e teso a consentire una certa padronanza nel campo delle tecniche ricreative e socioeducative -culturali.

L'intervento formativo che proponiamo potrà fornire agli alunni le basi per un concetto di operatore nella sua globalità. La formazione specifica consentirà agli alunni di sviluppare le competenze necessarie per agire con vari utenti e in un complesso di ambienti o di gruppo: quartiere, regione, grande comunità.

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa DE RESPINIS MILENA ANNA

Annualità 1^ 2023-2024

ENTE OSPITANTE	PERIODO	ORE	TUTOR AZIENDALE
FORMAZIONE TEORICA IN AULA	Dal 01/12/23 al 11/02/24	10	/
AS.SO.RI.	dall'11/12/23 al 08/03/24	100	DIRETTRICE: D'ADDERIO SARA
TOT. ORE	/	110	
CORSO SICUREZZA	/	4/4	/

Annualità 2^ 2024-2025

ENTE OSPITANTE	PERIODO	ORE	TUTOR AZIENDALE
FORMAZIONE TEORICA IN AULA	Dal 29/10/24 al 07/12/24	27	/
IL GIARDINO DI KAROL E PIO	Dal 05/02/25 all' 08/02/25	20	INS. MANCINI DANIELA
UNI/FG "L'EDUCATORE PER L'INFANZIA"	28 APRILE 2025 – 30 APRILE 2025	25	PROF.SSA ROSSELLA CASO
TOT. ORE 2^ Annualità	/	72	

Annualità 3^ 2025-2026

ENTE OSPITANTE	PERIODO	ORE	TUTOR AZIENDALE
FORMAZIONE TEORICA IN AULA	Dal 3/10/25 al 26/11/2025	16	/
RSSA SANITA' PIU'	Dal 01/12/25 al 05/12/25	20	DOTT. SSA VALENTINA SCHIRALLI
TOT. ORE 3^ Annualità	/	36	

Obiettivi del progetto raggiunti entro il termine dell'anno scolastico:

Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.

Avvicinare le studentesse al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

Sviluppare favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)

Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di

Operatore socio- educativo che è la figura professionale prevista dal nostro progetto:

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;
- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;
- conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni hanno partecipato alle attività in modo propositivo e con piena disponibilità. Hanno molto apprezzato le attività organizzate e si sono interessati perché avevano un “approccio diretto” sul campo, pertanto si sono posti in una relazione d’aiuto nei confronti degli utenti delle strutture di accoglienza interagendo, peraltro, in modo costruttivo con gli operatori. Alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di attenzione verso i disabili, altri si sono trovati meglio a lavorare con i bambini e/o con gli anziani. L’esperienza è stata positiva, in quanto il nostro modello formativo ha previsto periodi di apprendimento in contesti lavorativi in cui gli studenti hanno imparato attraverso il learning-by- doing e successivamente rielaborando l’esperienza in aula attraverso i metodi attivi, griglie di osservazioni e relazioni. I tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
 4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
 6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il *Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022* e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale, ma non le singole discipline e dovranno vertere sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (così come previsto dall'*art. 1 comma 2 del Decreto citato*).

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto (*All. I al Decreto citato*). I codici Ateco di riferimento sono:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”;
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”;

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle classi di indirizzo, essendo analogo il percorso e il quadro di riferimento deliberato dall'Istituto.

Per ogni tipologia di prova la commissione potrà consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

La durata della prova sarà di 6 ore.

Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati, sono state effettuate esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e una prova di simulazione comune, svolta in data 14 aprile 2026 e strutturata secondo la **Tipologia C**, relativa all'individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti (*4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari e 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie*) con le competenze relative alle discipline dell'area di indirizzo: Psicologia, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto, Economia e Tecnica amministrativa, i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Si rimanda all'**Allegato 4** per il testo della prova e la relativa griglia di valutazione adottata.

Difficoltà incontrate

La simulazione ha evidenziato una naturale difformità nelle prestazioni: a fronte di un gruppo che ha operato con autonomia, altri studenti hanno manifestato incertezze metodologiche nella redazione dell'elaborato. Tali riscontri sono stati acquisiti per orientare la programmazione conclusiva verso un ulteriore perfezionamento delle competenze, in linea con gli standard richiesti per l'esame.

Esiti delle prove

Gli esiti riflettono un livello di preparazione complessivamente soddisfacente. La maggior parte degli studenti ha conseguito valutazioni comprese tra la sufficienza e livelli discreti, confermando una adeguata assimilazione dei contenuti. Per la restante parte del gruppo, i risultati si attestano sulla soglia della sufficienza, in linea con gli obiettivi minimi prefissati.

Altre osservazioni

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” hanno deciso collegialmente di strutturare la prova secondo la tipologia C garantendo così uniformità di valutazione e approccio didattico tra tutte le classi del corso di studi.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Come indicato dall'Art. 22 dell'OM 54/2026, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (*PECUP*). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente* di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei **contenuti e dei metodi propri delle singole discipline** e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso

didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (**allegato 5**)

A supporto dello svolgimento del colloquio, costituiscono riferimento i **contenuti** individuati dal Consiglio di classe nell'ambito della progettazione interdisciplinare, articolati nelle seguenti macroaree:

- La figura dell'Operatore Socio Sanitario
- Disagio e Benessere
- Lavoro dignitoso
- Servizi e Interventi
- Azioni di Progetto

Tali contenuti fanno riferimento ai nuclei fondamentali delle discipline, come sviluppati nel corso dell'anno scolastico, e orientano il candidato nella costruzione di collegamenti significativi e nella rielaborazione personale del percorso di studi.

Contenuti fondamentali delle diverse discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: La natura specchio della realtà La psicanalisi e la ricerca dell'io Il conflitto tra individuo e società, tra angoscia esistenziale e incomunicabilità Il ruolo dell'artista nella società moderna
STORIA: Industrializzazione e società di massa I conflitti mondiali I regimi totalitari La divisione del mondo, dalla guerra fredda alla decolonizzazione La società del dopoguerra e il mondo globale
MATEMATICA: Lo studio di una funzione reale in una variabile reale per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative con il linguaggio proprio della

matematica.
INGLESE
The elderly Disabilities Children School-work experience
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:
Il valore della corporeità attraverso le attività motorie, come espressione della formazione della personalità equilibrata e stabile. Il linguaggio del corpo.
FRANCESE:
Les professionnels du secteur social Adolescence: les troubles alimentaires, les troubles Dys Les personnes âgées La femme et son évolution État et société: la République française
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:
Prevenzione delle principali patologie del bambino e delle sue disabilità. Prevenzione e riabilitazione delle patologie della senescenza. Servizi socio sanitari per bambini, disabili e anziani. Figure professionali che operano nei servizi socio sanitari. Piano Assistenziale Individuale.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:
Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario. La professionalità dell'operatore socio-sanitario. L'intervento sui nuclei familiari e sui minori. L'intervento sugli anziani. L'intervento sui soggetti diversamente abili.
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA:
Principali aspetti del rapporto di lavoro subordinato Lavorare nel sociale: bisogni e tutele, professioni e prestazioni La rete dei servizi: protezione sociale, welfare mix e prestazioni sanitarie Carta dei servizi Deontologia, privacy e responsabilità degli operatori socio-sanitari
METODOLOGIE OPERATIVE
La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio sanitario e socio educativo. Progettazione di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali Metodologie nella professione dell'operatore sociale
IRC:
Rapporto della coscienza, della libertà e della legge. La vita futura. Il decalogo (approfondimento tematico). La "Regola d'oro".

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
FALEO DANIELA	LINGUA FRANCESE E ED.CIV.	
FUSILLI MARILENA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA E ED.CIV.	
LA DAGA MARIA	RELIGIONE E ED.CIV.	
FIORENTI ANNARITA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA E ED.CIV.	
DE RESPINIS MILENA ANNA	METODOLOGIE OPERATIVE E ED.CIV.	
RAUSEO MARIA GABRIELLA	MATEMATICA E ED.CIV.	
COLOSIMO FRANCA	SOSTEGNO E ED.CIV.	
SANTORO GIACOMO	SOSTEGNO E ED.CIV.	
BABUSCI GIOVANNI	SOSTEGNO E ED.CIV.	
PIRULLI FRANCESCO ALFONSO	SOSTEGNO E ED.CIV.	
CONTE ANNA MARIA ROSARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA E ED.CIV.	
TROCCOLI STEFANIA ROMINA ANNA	DIRITTO, ECON. E TECNICA E ED.CIV.	
ZIZZARI FABIANA	LINGUA INGLESE E ED.CIV.	
CATANZARO CONCETTA LUCIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E ED.CIV.	

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

- ITALIANO E ED.CIVICA
- STORIA E ED.CIVICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E ED.CIVICA
- IRC E ED.CIVICA
- METODOLOGIE OPERATIVE E ED.CIVICA
- MATEMATICA E ED.CIVICA
- LINGUA INGLESE E ED.CIVICA
- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA E ED.CIVICA
- DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA E ED.CIVICA
- PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA E ED.CIVICA
- LINGUA FRANCESE E ED.CIVICA

Materia: ITALIANO E ED. CIVICA

<p>MOD.</p> <p>N.1</p> <p>Il “vero” nel romanzo della seconda metà dell’Ottocento</p>	<p>ABILITA’</p>	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all’Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l’approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l’identità dell’uomo del ‘900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l’evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l’evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale; saper collegare l’opera alla poetica dell’autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l’interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e del Verismo. Saper ricostruire l’evoluzione nel tempo delle forme narrative. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell’”officina letteraria”. Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l’identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico della seconda metà dell’800. La nuova immagine della scienza. L’idea del progresso. Il Positivismo. Il genere del romanzo. La poetica naturalista. Autori del Naturalismo. La poetica verista. Autori del 22 Verismo. Verga, la poetica, lo stile, le opere. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un’altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p>

	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
MOD. N. 2 La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'io: Simbolismo poetico e narrativa decadente	ABILITA'	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e centralità di D'Annunzio e Pascoli nel panorama letterario del tempo. Saper rapportare le forme della narrativa tardo Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Svevo e Pirandello nel panorama letterario del tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>
	CONOSCENZE	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico della seconda metà dell'800. La crisi del razionalismo. Il Decadentismo. Le caratteristiche letterarie del decadentismo sia della poesia che della prosa. Autori del Decadentismo. D'Annunzio, la poetica, lo stile, le opere. Pascoli, la poetica, lo stile, le opere. Il nuovo romanzo psicologico di fine 800 e il grande romanzo sperimentale di inizio 900. La vita di Svevo nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere. La vita di Pirandello nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere.</p>

	<p>COMPETENZE</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>28</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe 24 concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.</p>
<p>MOD. N. 3 L'inizio secolo e la letteratura tra le due guerre</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale dal 900 al periodo tra le due guerre. Assimilare i caratteri delle correnti poetiche e in particolare dell'Ermetismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e la centralità della lirica di Ungaretti, Quasimodo, Montale e Saba nel panorama letterario del tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche. Saper rapportare le forme della poesia tra le due guerre al loro contesto storico e culturale. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che 25 caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico del 900 e la letteratura tra le due guerre. Le Avanguardie. Il Futurismo. Il crepuscolarismo. L'Ermetismo. Le caratteristiche dell'ermetismo e della lirica di Ungaretti, Quasimodo e Montale. La crisi dell'Ermetismo. Saba,</p>

		la poetica, lo stile, le opere.
	COMPETENZE	Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.
	TEMPO IN ORE	28
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
MOD. N. 4 La letteratura della ricostruzione materiale e morale: voci contemporane e nel mondo	ABILITA'	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa 26 al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche.</p> <p>Orientarsi nel contesto storico-culturale della seconda metà del 900. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Neorealismo. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative. Saper cogliere la novità e la centralità delle opere più significative degli autori neorealisti nel panorama letterario del tempo. Assimilare i caratteri della narrativa contemporanea. Saper rapportare le forme della narrativa del secondo 900 al loro contesto storico-culturale. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del secondo Novecento. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>
	CONOSCENZE	Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di

		<p>autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico: dalla fine della Seconda guerra mondiale al XXI secolo. Il bisogno dell'impegno. Caratteri generali del neorealismo in letteratura. Cenni sulle opere più significative degli autori neorealisti, post neorealisti e delle tendenze contemporanee.</p>
	COMPETENZE	<p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p>
	TEMPO IN ORE	24 da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di 27 diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.</p>
	MEZZI	<p>Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.</p>
MOD. ED. CIV. "Io, cittadino attento" L'impegno al contrasto dello stigma e la costruzione di legalità per costruire il bene comune	ABILITA'	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>
	CONOSCENZE	<p>Il concetto di salute mentale affrontato in letteratura. (I quadrimestre) La rappresentazione cinematografica e teatrale sul tema della mafia locale. (II quadrimestre)</p>
	COMPETENZE	<p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; Apprendere e collocare eventi in una dimensione sincronica e diacronica; Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezioni frontali esplicative, dialogate o multimediali; Brainstorming, dibattito, attività di laboratorio; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.</p>
	MEZZI	<p>Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e quotidiani/riviste; Aula virtuale su classroom.</p>

MATERIA: STORIA E ED. CIVICA

MOD.	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le
-------------	-----------------	--

<p>N. 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p>		<p>discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>
	CONOSCENZE	<p>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento: Le trasformazioni sociali, politiche e tecnologiche avvenute in Italia e in Europa nel primo ventennio del 900. Il periodo della Belle Époque dal punto di vista sociale e culturale. La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. L'età giolittiana. Le cause del primo conflitto mondiale, la posizione dell'Italia. Gli eventi della Grande Guerra, gli sviluppi e l'esito del conflitto. Le caratteristiche, l'evoluzione e gli esiti della rivoluzione russa e della dittatura di Stalin.</p>
	COMPETENZE	<p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p>
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
<p>MOD. N. 2 La crisi della civiltà europea</p>	ABILITA'	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>

	CONOSCENZE	La crisi della civiltà europea: Le origini e l'affermazione del fascismo in Italia. Il fascismo al potere. Lo sviluppo della crisi economica del 1929 e la risposta alla crisi con il New Deal. L'ascesa di Hitler in Germania; Il regime nazista: le caratteristiche del totalitarismo nazista, l'ideologia, l'antisemitismo, l'obiettivo della guerra come guerra totale; I motivi che portarono alla Seconda Guerra Mondiale. Gli eventi che caratterizzano la seconda guerra mondiale e l'olocausto della Shoah. La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. La Resistenza italiana al nazifascismo: destituzione di Mussolini, firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre, Partigiani e Resistenza. Confronto tra ideologie (il fascismo, il nazismo, il socialismo) i totalitarismi, politiche razziali economiche delle grandi dittature.
	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
MOD. N. 3 Il mondo diviso	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Il mondo diviso: Le conseguenze della Seconda guerra mondiale. I più importanti eventi del dopoguerra italiano ed europeo. La guerra fredda; le caratteristiche dei due blocchi. La decolonizzazione; Le varie fasi di decolonizzazione. I "miracoli economici" dei Paesi occidentali. Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. La nascita della Repubblica: Referendum ed elezione Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione, elezioni politiche del 1948. L'Italia della ricostruzione del miracolo economico: cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra 31 anni Cinquanta e Sessanta. Il Sessantotto. Il movimento studentesco

		e le proteste operaie in Italia. Il Terrorismo. Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla “Seconda repubblica”.
	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l’articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d’aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
MOD.	ABILITA’	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
N. 4	CONOSCENZE	La società contemporanea: la crisi degli anni settanta. La terza rivoluzione industriale. La perestroika e Gorbaciov. Il crollo del blocco comunista in Europa orientale. Il crollo del muro di Berlino. La dissoluzione dell’Urss. Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l’Unione europea. Le caratteristiche del mondo globalizzato. Il concetto di globalizzazione nei suoi aspetti economici, produttivi e culturali.
La società contemporanea	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l’articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.

	TEMPO IN ORE	10 (+ vari riferimenti nel corso dell'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
MOD. ED. CIV. "Io, cittadino attento" L'impegno al contrasto dello stigma e la costruzione di legalità per costruire il bene comune	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Il concetto di salute mentale nell'analisi dello studio delle dittature del '900. Libertà negata e oppositori al regime reclusi. (I quadrimestre) Il territorio locale e la mafia. (II quadrimestre)
	COMPETENZE	Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; Apprendere e collocare eventi in una dimensione sincronica e diacronica; Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative, dialogate o multimediali; Brainstorming, dibattito, attività di laboratorio; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e quotidiani/riviste; Aula virtuale su classroom.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E ED. CIVICA

MOD. N. 1 SCHEMI MOTORI DI BASE	ABILITÀ	Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti La psicomotricità nei bambini: PowerPoint. Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'interazione delle aree motorie, cognitive, affettivo relazionale
---	---------	--

	CONOSCENZE	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie. Conoscere i principi scientifici generali della psicomotricità e favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure dei bambini tramite il piacere presente in tutte le attività.
	COMPETENZE	Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste. Padroneggiare le diverse abilità motorie attraverso il gioco e il movimento. Potenziare competenze sensoriali e percettive del proprio sé corporeo.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, pear education, learning by doing</i> .
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step
MOD. N.2 IL CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI	ABILITÀ	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza attrezzi.
	CONOSCENZE	Conoscere la correlazione dell'attività motoria con gli altri saperi. Principi fondamentali dell'allenamento.
	COMPETENZE	Verificare l'incremento delle capacità di prestazione
	TEMPO IN ORE	7 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, pear education, learning by doing</i> .
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step
MOD. N.3 SALUTE SPORT E CORRETTI STILI DI VITA	ABILITÀ	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali di primo soccorso.
	CONOSCENZE	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
	COMPETENZE	Strutturare programmi autonomi di lavoro.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving, pear education, learning by doing</i> .
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, palloni.
MOD. N.4 GIOCO E SPORT	ABILITÀ	-Realizzare progetti interdisciplinari -Padroneggiare i gesti motori dello sport (pallavolo)
	CONOSCENZE	-Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti
	COMPETENZE	- Svolgere funzioni tecnico organizzative - Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti

	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>peer education</i> , <i>learning by doing</i> .
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, palloni
MOD. N. 5 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITÀ	Essere in grado di affrontare le diverse patologie. In particolare le neurodegenerative.
	CONOSCENZE	Saper riconoscere le diverse patologie
	COMPETENZE	Conoscere le diverse forme di disturbo delle patologie neurodegenerative
	TEMPO IN ORE	2 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Ricerche online, visione filmati, documentari
	MEZZI	Testi e ricerche online

MATERIA: IRC E ED. CIVICA		
MOD. N. 1	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Apprezzare i valori umani come valori universali.
	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.
MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo.
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.
MOD. N. 3	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini
MOD. N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	Scoprire l'evento del Giubileo.
	CONOSCENZE	Conoscere le varie mete di Pellegrinaggio nelle varie religioni e quelle cristiane.

	COMPETENZE	Riconoscere la finalità del Giubileo per i cristiani.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavoro individuale e/o di gruppo
	MEZZI	Brevi video con documenti e approfondimenti.

MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE E ED. CIVICA

MOD. N.1 LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITA' IN AMBITO ASSISTENZIALE, SOCIO SANITARIO E SOCIO- EDUCATIVO	ABILITA'	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. - Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori. - Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo.</p> <p>Metodologia del lavoro sociale, socio- sanitario e socio-educativo. - Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio- educativo. - Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p>
	CONOSCENZE	<p>La progettazione nei servizi.</p> <p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. - Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali. - Linee guida, protocolli e procedure.- Metodologia del lavoro sociale, socio- sanitario e socio-educativo.- Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio- educativo. - Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8.</p> <p>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari- educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 10:</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relative alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>
	TEMPO IN ORE	23
	METODOLOGIE ADOTTATE	Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del mastery learning; lavori di gruppo. Strategie di rinforzo e di recupero; didattica breve. Attività di ricerca e cooperative learning – learning by doing in laboratorio.
	MEZZI	Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, materiali di recupero, di consumo e sussidi di laboratorio.
	MOD. N. 2 ATTIVITA' ESPRESSIVE E DI ANIMAZIONE	ABILITA'
CONOSCENZE		Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto
COMPETENZE		Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del mastery learning; lavori di gruppo. Strategie di rinforzo e di recupero; didattica breve. Attività di ricerca e cooperative learning – learning by doing in laboratorio.
	MEZZI	Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, materiali di recupero, di consumo e sussidi di laboratorio.
MOD. N. 3 PREMESSA PER AFFRONTARE L'ESAME DI STATO	ABILITA'	Utilizzare forme di comunicazione coerenti all'ambito professionale e alla situazione specifica. -Essere in grado di tradurre gli obiettivi dei nuclei tematici in azioni pianificate secondo una sequenza logico – operativa -Essere in grado di individuare azioni per la promozione di servizi socio-sanitari attraverso progetti innovativi (progetti di continuità educativa, di ospedalizzazione, accoglienza utenza, laboratori ed atelier creativi ed espressivi...)
	CONOSCENZE	la struttura della FSL - Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali. - Nuclei tematici della seconda prova degli esami di Stato. Principi e struttura della Carta dei Servizi.
	COMPETENZE	Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del mastery learning; lavori di gruppo. Strategie di rinforzo e di recupero; didattica breve. Attività di ricerca e cooperative learning – learning by doing in laboratorio.
	MEZZI	Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, materiali di recupero, di consumo e sussidi di laboratorio.
	MOD. N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'
CONOSCENZE		Conoscere modelli operativi e la rete di servizi ed interventi che le nostre politiche sociali erogano sulla base dei nuovi bisogni della società. – l'etica della cura
COMPETENZE		Saper individuare il collegamento tra i bisogni dei soggetti fragili e i relativi servizi socio-sanitari e assistenziali.
TEMPO IN ORE		3
METODOLOGIE ADOTTATE		Insegnamento diretto ed individualizzato nelle forme del mastery learning; lavori di gruppo; Didattica breve. Attività di ricerca e cooperative learning

	MEZZI	Materiale audio-visivo, fotocopie
--	-------	-----------------------------------

MATERIA: MATEMATICA E ED. CIVICA

MODULO N. 1	
ABILITÀ	Conoscere le disequazioni e saperle risolvere. Conoscere il concetto di limite di una funzione. Saper calcolare il limite di una funzione. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Saper operare con i limiti e calcolare gli asintoti di una funzione. Conoscere il concetto di continuità della funzione in un punto e in un intervallo.
CONOSCENZE	Disequazioni - Intervalli e intorni - Concetto di limite di una funzione - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto - Limite finito ed infinito per una funzione all'infinito - Teoremi fondamentali sui limiti - Funzioni continue. Asintoti.
COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
TEMPO IN ORE	20 (disequazioni); 10 (limiti); 5 (continuità - asintoti) Analisi e studio di funzione 10
METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming-Didattica intervallata – Problem solving – cooperative learning
MEZZI	Libro di testo-Smart Board-Piattaforma Google Classroom- software generali e didattici
MODULO N. 2	
ABILITÀ	Conoscere il concetto di derivata di una funzione. Conoscere il significato geometrico di derivata. Conoscere le regole di derivazione. Saper calcolare la derivata di una funzione. Conoscere alcuni teoremi sulle derivate. Saper applicare le derivate nello studio di funzione.
CONOSCENZE	Concetto di derivata di una funzione - Derivate di alcune funzioni elementari - Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente - Regole di derivazione - Derivate di ordine superiore - Alcuni teoremi sulle derivate.
COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
TEMPO IN ORE	10

METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming-Didattica intervallata – Problem solving – cooperative learning
MEZZI	Libro di testo-Smart Board-Piattaforma Google Classroom- software generali e didattici
	MODULO 3 (DA COMPLETARE)
ABILITA'	Saper calcolare gli intervalli di crescita e di decrescenza delle funzioni. Conoscere le regole per la determinazione dei massimi, dei minimi, dei punti di flesso e degli asintoti. Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni algebriche.
CONOSCENZE	Crescenza e decrescenza delle funzioni – Massimi e minimi – Punti di flesso – Concavità e convessità – Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica
COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
TEMPO IN ORE	20
METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming-Didattica segmentata – Problem solving – cooperative learning
MEZZI	Libro di testo-Smart Board-Piattaforma Google Classroom- software generali e didattici
	MODULO ED. CIVICA
ABILITA'	Conoscere gli indicatori utili al monitoraggio degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
CONOSCENZE	Gli indicatori dell'istat per gli obiettivi di sviluppo sostenibile
COMPETENZE	Saper analizzare dati sulla piattaforma Istat
TEMPO IN ORE	3
METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo enquiry-Lavoro di gruppo - Didattica breve
MEZZI	Libro di testo-Lavagna-Piattaforma G Suite - Piattaforma Istat

MATERIA: INGLESE E ED. CIVICA

<p>MOD. N. 1 THE ELDERLY</p>	<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale e lo scopo di testi scritti per usi diversi • Produrre semplici testi orali a carattere generale anche se non sempre corretti grammaticalmente • Conoscere i contenuti teorici essenziali trattati durante l'anno scolastico • Comprendere il senso globale di una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi
	<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The last stage of life • Physical changes • Mental decline • Nursing Homes • Quality of life in Old Age
	<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni • Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme • Riflettere sulle problematiche connesse alla vecchiaia. • Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. • Confrontare il nostro sistema sanitario con quello britannico. • Sviluppare le competenze digitali • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare informazioni, individuare relazioni e collegamenti. • Fare confronti e paragoni • Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario.
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>20</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i>, <i>brainstorming</i>, simulazioni, <i>learning by doing</i>, <i>e-learning</i>, studio autonomo, classe capovolta</p>

	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie e dispense somministrate dal docente • Libri e materiali on-line • Internet • L.I.M • Supporti audio, video e video proiezioni
MOD. N. 2 DISABILITIES	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale e lo scopo di testi scritti per usi diversi • Produrre semplici testi orali a carattere generale anche se non sempre corretti grammaticalmente • Conoscere i contenuti teorici essenziali trattati durante l'anno scolastico • Comprendere il senso globale di una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Hearing, speech and visual impairment • Autism • Down syndrome • Convention on the Rights of Persons with Disabilities • Alzheimer • Parkinson
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni • Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme • Riflettere sulle problematiche connesse alla vecchiaia. • Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. • Confrontare il nostro sistema sanitario con quello britannico. • Sviluppare le competenze digitali • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare informazioni, individuare relazioni e collegamenti. • Fare confronti e paragoni • Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario.
	TEMPO IN ORE	20

	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving, brainstorming</i> , simulazioni, <i>learning by doing, e-learning</i> , studio autonomo, classe capovolta
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie e dispense somministrate dal docente • Libri e materiali on-line • Internet • L.I.M • Supporti audio, video e video proiezioni
N.3 CHILDREN	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale e lo scopo di testi scritti per usi diversi • Produrre semplici testi orali a carattere generale anche se non sempre corretti grammaticalmente • Conoscere i contenuti teorici essenziali trattati durante l'anno scolastico • Comprendere il senso globale di una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Pre-birth development • Newborn care and feeding • Developmental milestones • Montessori Approach
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni • Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme • Riflettere sulle problematiche connesse alla vecchiaia. • Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. • Confrontare il nostro sistema sanitario con quello britannico. • Sviluppare le competenze digitali • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare informazioni, individuare relazioni e collegamenti. • Fare confronti e paragoni • Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario.
	TEMPO IN ORE	20

	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i>, <i>brainstorming</i>, simulazioni, <i>learning by doing</i>, <i>e-learning</i>, studio autonomo, classe capovolta</p>
	<p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie e dispense somministrate dal docente • Libri e materiali on-line • Internet • L.I.M • Supporti audio, video e video proiezioni
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>REVIEWING AND EVALUATING YOUR SCHOOL- WORK EXPERIENCE</p>	<p>Writing a report on your school-work experience</p>

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA E ED. CIVICA

<p>ETA' EVOLUTIVA e interventi di prevenzione</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere le più frequenti patologie del minore. Individuare le caratteristiche dello sviluppo fisico del minore. Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>LE MALATTIE PIU' DIFFUSE NELL' INFANZIA: Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). Parotite e pertosse: eziologia, manifestazione e prevenzione. Alterazioni posturali: scoliosi, cifosi, lordosi e piede piatto. Disturbi visivi: miopia, astigmatismo, ipermetropia. Disturbi gastroenterici: stenosi pilorica, acetone, infezioni gastro-intestinali.</p> <p>DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA: Una genitorialità consapevole". Nevrosi infantili: paura, ansia e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione: come avviene la fonazione. Difetti uditivi (sordomutismo e mutismo). Disturbi di ordine psicogeno (mutismo patologico). Altri disturbi del linguaggio (disartria, dislalia, blesità, balbuzie). Il logopedista e interventi di prevenzione. Disturbi dell'apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, discalculia. Eziologia, conseguenze e modalità di intervento Depressione infantile: cause e trattamenti terapeutici. Autismo infantile: cause e trattamenti terapeutici.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p>
	<p>TEMPI</p>	<p>Ottobre - Novembre.</p>
	<p>METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>
	<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, delle famiglie in difficoltà. Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Scegliere gli interventi più opportuni ai bisogni individuali.</p>

DISABILITA' e Interventi di prevenzione	CONOSCENZE	DEFINIZIONE DI “DIVERSAMENTE ABILE” SECONDO L’O.M.S. Classificazione ICDH (1980), classificazione ICF (2001). La legge 104/1992. DISABILITA’ DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE : Il ritardo mentale. La paralisi cerebrale infantile. La distrofia muscolare di Duchenne e quella di Becker. Le epilessie. La spina bifida.
	COMPETENZE	Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
	TEMPI	Dicembre – Gennaio - Febbraio.
	METODOLOGI A	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO : “La legge 328/2000”

LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI E SERVIZI SOCIALI che coinvolgono enti locali, terzo settore e sanità, per garantire la qualità della vita ed a contrastare la povertà.

ART 14 DELLA LEGGE QUADRO 28/2000 e istituzione del Progetto Individuale per persone con disabilità, redatto dai Comuni d’intesa con le ASL su richiesta dell’interessato.

	ABILITA'	Saper valutare gli aspetti demografici legati all’invecchiamento della popolazione e le relative conseguenze. Saper individuare le norme di prevenzione nell’ambito delle patologie trattate. Saper effettuare una chiara distinzione tra il concetto di demenza e quello di insufficienza mentale.
--	-----------------	---

SENESCENZA e interventi di prevenzione	CONOSCENZE	<p>IL PROCESSO DELL'INVECCHIAMENTO : Significato di invecchiamento. Invecchiare nel XXI secolo. Aspetti demografici ed epidemiologici.</p> <p>LA SENESENZA NELLA FISIOLOGIA: Le principali teorie dell'invecchiamento. Modificazioni fisiologiche nell'anziano sano a carico dei vari organi e apparati.</p> <p>LA SENESENZA NELLA PATOLOGIA: Malattie cardiovascolari: le valvulopatie. Cardiopatie ischemiche: angina pectoris e infarto miocardico. Malattie cerebrovascolari: Ictus ischemico ed ictus emorragico. MID (demenza multifartuale) e TIA (attacco ischemico transitorio). Principali patologie delle vie aeree, a carico dell'apparato gastroenterico e delle vie urinarie. Malattie degenerative del sistema nervoso centrale. Le demenze e il Morbo di Alzheimer. Il morbo di Parkinson. Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito. L'anziano "fragile". I Servizi assistenziali e sanitari. Assessment geriatrico e UVG (unità valutativa geriatrica).</p>
	COMPETENZE	<p>Essere in grado di interpretare i principali segni di invecchiamento non come malattia ma come fenomeno biologico. Comprendere le necessità fisiche e le conseguenze psicologiche legate all'età senile</p>
	TEMPI	<p>Marzo – Aprile – Maggio (prima metà)..</p>
	METODOLOGIA	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	MEZZI	<p>Piattaforma "Google classroom", libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>
	ABILITA'	<p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere problemi.</p>
RECUPERO / POTENZIAMENTO ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO	CONOSCENZE	<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO Revisione e approfondimento delle tematiche più significativettrattate nel corso dell'anno scolastico, anche in vista degli Esami di Stato.</p> <p>ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO Esercitazioni sulle diverse tipologie della seconda prova d'esame. Esercitazioni sul colloquio pluridisciplinare. Simulazioni colloquio esami di stato.</p>
	COMPETENZE	<p>Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari previste dalla Riforma (Linee Guida e/o Regolamento).</p>

	TEMPI	Maggio (seconda metà)
	METODOLOGIA	Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico.
EDUCAZIONE CIVICA “ Bullismo e cyberbullismo”	ABILITA'	Imparare a individuare interventi che salvaguardano la salute individuale e collettiva.
	CONOSCENZE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE Bullismo e cyberbullismo. Gooming e adescamento online. Interventi mirati di prevenzione.
	COMPETENZE	Sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni.
	TEMPI	4 ore.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico.

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA E ED. CIVICA

<p>MOD. N. 1 Il lavoro</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>- Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>- Il principio lavorista nella Costituzione, i caratteri, le fonti del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato. - Il contratto di lavoro subordinato, diritti e obblighi del lavoratore e datore di lavoro. - I contratti di tirocinio. - Le vicende del rapporto di lavoro: sospensione e scioglimento. - Il rapporto giuridico previdenziale, le prestazioni previdenziali, le misure a sostegno della genitorialità, gli ammortizzatori sociali. - I principali elementi della retribuzione, gli assegni familiari, le ritenute sociali-fiscali, il TFR.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>46</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web,film/documentari).</p>
<p>MOD. N. 2 Lavorare in sicurezza nel sociale</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: • famiglia • anziani • disabili • disagio psichico • dipendenze • immigrati Cenni su diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza Cenni sulle figure addette alla sicurezza</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>28</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web,film/documentari).</p>

<p>MOD. N. 3 Deontologia e qualità nel lavoro sociale</p>	ABILITA'	<p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento di richieste in ambito regionale</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p> <p>Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</p>
	CONOSCENZE	<p>La deontologia professionale</p> <p>La responsabilità degli operatori socio-sanitari</p> <p>Il trattamento dei dati personali</p> <p>Il diritto alla protezione sociale</p> <p>I livelli essenziali delle prestazioni sociali</p> <p>La tutela della salute e i caratteri del Servizio sanitario nazionale</p> <p>La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente</p> <p>I sistemi di qualità in generale e nei servizi socio-sanitari</p> <p>Il sistema di accreditamento</p>
	COMPETENZE	<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>
	TEMPO IN ORE	26
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.</p>
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, film/documentari)
	<p>MOD. N. 4 Verso l'esame di Maturità</p>	ABILITA'
CONOSCENZE		Revisione dei nodi concettuali trattati durante l'anno scolastico in vista degli Esami di Maturità
COMPETENZE		Organizzare tempi e modi di sviluppo dei nodi concettuali
TEMPO IN ORE		Presumibilmente gli ultimi venti giorni scolastici.
METODOLOGIE ADOTTATE		Brainstorming, esercitazioni e discussioni
MEZZI		Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, immagini, documenti)
<p>MOD. N. 5 Educazione civica</p>	ABILITA'	Applicare al proprio vissuto l'importanza della partecipazione alla vita democratica e al rispetto delle regole.
	CONOSCENZE	<p>1. Il lavoro irregolare e lo sfruttamento minorile</p> <p>2. I diritti di fine vita: la Dat</p>
	COMPETENZE	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.</p>
	MEZZI	Varie fonti multimediali(siti web, immagini, documenti) e libro di testo.

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA E ED. CIVICA

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO</p> <p>N. 1</p> <p>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
	TEMPO IN ORE	19
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, costruzione di mappe cognitive.
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa, fotocopie, questionari.
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO</p> <p>N. 2</p> <p>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati ● Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione ● Individuare gli stili organizzativi e di leadership
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali ● La progettazione nei servizi ● Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro ● Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali ● Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi- professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi ● Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, costruzione di mappe cognitive
	MEZZI	Testo in uso
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO</p> <p>N. 3</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati ● Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione ● Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e

L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti		attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione nei servizi • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
	TEMPO IN ORE	17
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie
UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4 L'intervento sui soggetti disabili	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie
UNITA' DI APPRENDIMENTO di Educazione civica	ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Un sistema di servizi in rete • La tutela giuridica dei minori maltrattati
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa

		del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie
UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 6 L'intervento sui soggetti anziani	ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	16 (concludere entro la fine dell'anno)
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie

MATERIA: FRANCESE E ED. CIVICA

MOD. N. 1 <i>“La Civilisation”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'emancipazione della donna, i diritti acquisiti, la forma di governo, i poteri. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • L'emancipation de la femme: La femme dans la société française depuis les années '50; Ses droits; La journée internationale des femmes • La République française: Les pouvoirs; les fonctions du Président de la République et du Parlement

	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli o percorsi - Lezioni frontali - Lavori interattivi - Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiale audio-video - Laboratorio linguistico - LIM
MOD. N. 2 <i>“Les professionnels du secteur”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: la psicologia e i professionisti del settore. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La psychologie et ses secteurs • La psychologie sociale • L'aide médico-psychologique • Le psychologue • L'animateur socioculturel • L'assistant familial
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.

	TEMPO IN ORE	25 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video – Laboratorio linguistico – LIM
MOD. N. 3 <i>“Les troubles psycho-socio-émotifs”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: i disturbi dell'apprendimento, i disturbi alimentari, le malattie degli anziani. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les troubles alimentaires: l'anorexie et la boulimie • Les troubles Dys • La maladie de Parkinson • La maladie d'Alzheimer • Les troubles cardiovasculaires
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video

		<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio linguistico - LIM
MOD. N. 4 Educazione Civica <i>“Les Institutions en France”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'organizzazione politica e i simboli francesi. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les Institutions de l'Etat • La Constitution de la Cinquième République • Différence entre la République française et la République italienne
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	3 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli o percorsi - Lezioni frontali - Lavori interattivi - Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiale audio-video - Laboratorio linguistico - LIM

ALL. 2
Simulazione prima prova Esame di Maturità del 13/04/2026



Pag. 1/7

Sessione ordinaria 2025

Ministero dell'istruzione e del merito

Prima prova scritta

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Umberto Saba**, *Il Canzoniere*, 1933-34.

Goal

Il portiere caduto alla difesa ultima vana,
contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce con parole e
con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi
occhi.

La folla- unita ebrezza - par trabocchi nel campo.

Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i
fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a quanti
l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il
cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

- l'altro - è rimasto. Ma non la sua anima, con la
persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci
che manda di lontano.

Della festa - egli dice - anch'io son parte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto della poesia. Cosa dice il poeta?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e le figure retoriche presenti nel testo: come lo dice?
3. Secondo te, quale il messaggio dell'autore nella composizione?
4. Rifletti sull'uso del testo poetico nella letteratura italiana e straniera: quali gli argomenti trattati dagli scrittori che conosci nei loro testi? Secondo te, esistono degli "argomenti" che più di altri si prestano ad essere utilizzati per la scrittura di testi poetici? "Il calcio" è tra questi?
5. Concludi il testo con una tua riflessione sul "piacere della lettura e della scrittura delle poesie", se esiste, e sull'utilità dell'uso delle poesie come testi letterari brevi, ma significativi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **John Fosse**, *Mattino e sera*, Premio Nobel per la Letteratura del 2023.

<<Altra acqua calda Olai, dice la vecchia levatrice Anna Adesso non startene lì impalato sulla porta della cucina, dice No, no, dice Olai

e avverte un calore e un gelo che si diffondono su tutta la pelle e la fanno accapponare e la gioia che pervade tutto il suo essere gli preme negli occhi sotto forma di lacrime si affretta a raggiungere la stufa della cucina e comincia a versare l'acqua calda e fumante in un piccolo catino di legno, acqua calda, sì, sarà fatto, sì certo, pensa Olai e con il mestolo ne versa ancora e sente la levatrice Anna dirgli che adesso è sicuramente sufficiente, adesso sarà sicuramente abbastanza, dice e Olai alza lo sguardo e la vecchia levatrice Anna e in piedi accanto a lui e prende il recipiente

Ci penso io a portarlo dentro, dice la levatrice Anna

Poi si sente provenire dalla camera un grido soffocato e Olai guarda la vecchia levatrice Anna negli occhi e le fa un cenno con la testa e forse sta anche ridendo appena con le labbra mentre se ne sta lì così

adesso devi avere pazienza, dice la vecchia levatrice Anna Se sarà maschio si chiamerà Johannes, dice Olai Vedremo, dice la levatrice Anna

Johannes, sì, dice Olai Come mio padre, sì, dice

Non c'è niente di male in questo nome, dice la vecchia levatrice Anna e si sente un altro grido, adesso più aperto Ora calmati Olai, dice la vecchia levatrice Anna Calmati, dice

Hai sentito quello che ti ho detto? Dice Devi avere pazienza, dice

Sei un pescatore, lo sai che sulla barca non ci devono essere donne, no? Dice

Sì, sì, dice Olai

E questo vale adesso per gli uomini, tu sai cosa vuol dire? Dice la vecchia levatrice Anna Sciagura, dice Olai

Porta disgrazia, giusto, dice la vecchia levatrice Anna e Olai guarda la vecchia levatrice Anna andare dritta e decisa verso la porta della camera mentre tiene il catino con l'acqua calda davanti a sé a braccia tese e poi la vecchia levatrice Anna si ferma sulla soglia e si gira verso Olai

Non startene lì, dice la vecchia levatrice Anna e Olai prova un guizzo di paura, sta forse sparendo senza volere sciagure e disgrazie introno a sé? No, non era affatto sua intenzione e adesso capiterà forse qualcosa di brutto alla sua carissima e amatissima Marta, il suo amore, sua moglie, sarà così, no, non deve

Chiudi la porta della cucina, Olai e vai a sederti al tuo posto, dice la vecchia levatrice Anna

e Olai si siede alle estremità del tavolo della cucina e appoggia i gomiti sul piano e si tiene la testa tra le mani e per fortuna oggi è riuscito a lasciare Magda dal fratello, pensa Olai, quando è venuto il momento di andare a prendere la vecchia levatrice Anna con la barca a remi, e passato prima da suo fratello con Magda anche se non sapeva se stava facendo la cosa giusta perché tra poco Magda sarà una donna, gli anni sono trascorsi veloci, ma è stata Marta a chiederglielo, quando sarebbero iniziate le doglie e lui sarebbe andato a prendere la vecchia levatrice Anna doveva portare con sé Magda, così che potesse rimanere da suo fratello mentre avveniva il parto, era ancora troppo

giovane per sapere esattamente cosa l'aspettava da adulta, gli aveva detto Marta e naturalmente lui aveva dovuto fare ciò che gli aveva chiesto, anche se adesso avrebbe voluto tanto avere Magda con sé, una ragazzina intelligente e assennata fin da quando lui è in grado di ricordare, così buona nel suo modo di fare, avuto proprio una brava figlia, sì, pensa Olai, ma poi sembrava che il Signore Iddio non volesse concedere loro altri bambini perché Marta non era più rimasta incinta e gli anni era passati e con il trascorrere del tempo si erano rassegnati all'idea che non ne avrebbero avuti

altri, era così, quello era il loro destino si dissero e avevano ringraziato il Signore Iddio per aver dato loro Magda, perché se non avessero avuto neppure lei, be', allora sarebbe stato triste per loro qui a Holmen dove sono andati a vivere e la casa l'ha costruito lui stesso.>>

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano. Cosa dice lo scrittore?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e l'uso della punteggiatura: come lo dice?
3. Quale potrebbe essere secondo te il messaggio dell'autore nell'incipit del suo romanzo? Fai riferimento ai diversi personaggi, al loro possibile ruolo all'interno del romanzo e anche al titolo dell'opera.
4. Rifletti sui "momenti di vita" di ciascuno di noi, sul piacere dell'attesa, sulle preoccupazioni quotidiane e, facendo anche opportuni riferimenti ad altri autori o altre autrici studiate, sulle diverse fasi della vita degli esseri umani: la nascita, l'adolescenza, la gioventù, l'età adulta, la vecchiaia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Virginia Woolf**, *Le tre ghinee*, 1938.

Un testo significativo sulla donna in politica è *Le tre ghinee* pubblicato nel 1938. In questo saggio, Woolf esplora il legame tra patriarcato, guerra e esclusione femminile dalla sfera pubblica,

sostenendo che le donne, escluse dal potere, possono offrire una visione alternativa e pacifista della politica.

«Ci chiediamo soltanto perché quell'educazione facesse sì che chi la riceveva fosse consciamente e inconsciamente in favore della guerra. Consciamente, perché, è ovvio, era obbligata a usare tutta la sua influenza per tenere in piedi il sistema che le forniva servitù, carrozze, bei vestiti, ricevimenti: che erano i mezzi per arrivare al matrimonio. [...] Ma ancora più decisamente in favore della guerra era forse la sua influenza inconscia. [...] Così profondo era il disgusto della figlia dell'uomo colto per la casa paterna, con la sua crudeltà, la sua grettezza, la sua ipocrisia, la sua immoralità, la sua vacuità, che era disposta a intraprendere qualunque lavoro, per servile che fosse, a esercitare qualunque fascino, per fatale che fosse, pur di sfuggirvi.»

In questo passaggio, Woolf analizza come l'educazione femminile dell'epoca spingesse le donne a sostenere inconsapevolmente il sistema patriarcale e militarista, evidenziando la necessità di un cambiamento radicale nella società.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del saggio.
2. Quali parole potresti utilizzare al posto del termine "ipocrisia"?
3. Secondo te come si può educare le nuove generazioni alla parità di genere anche nella politica?
4. Perché è importante che le donne partecipano attivamente alla vita politica?

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Martin Luther King**, discorso "*I have a dream*" tenuto il 28 agosto 1963, a Washinton.

"Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per ciò che la loro persona contiene. Io ho un sogno oggi!"

Comprensione e analisi

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del testo
2. Qual è il significato della frase "I have a dream"?
3. Perché Martin Luther King ha scelto di usare la parola "dream"?
4. Quali sono i principali sogni o speranze che il politico esprime in questo discorso?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Marc Chagall, *La passeggiata*, il dipinto risale al 1919 e rappresenta l'amore che lega il pittore alla moglie Bella Rosenfeld.



Nato in Russia, ebreo, diventato cittadino francese nel 1937, emigrato in America per sfuggire all'onta dell'olocausto, artista, è anche l'esempio di pensatore libero, apolide che ha trasformato la sua vita in un linguaggio espressivo autonomo. Rispondi a tutte

le domande proposte

1. Descrivi, con dovizia di particolari, il contenuto dell'opera e le tecniche utilizzate per la sua rappresentazione.
2. Qual è, secondo te, il significato dell'opera?
3. Tra simbolismo e rappresentazione della realtà: rifletti sulla capacità dell'arte di veicolare messaggi e sentimenti che vanno oltre la rappresentazione del "reale" e sulle possibilità di sperimentazione di nuovi linguaggi e tecniche espressive nella quotidianità delle esperienze umane. Puoi fare riferimento ad altre opere e a differenti campi artistici che fanno parte della tua esperienza e delle tue conoscenze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano, 1964.

«I mass media non istruiscono, ma sono una forma di intrattenimento che può assumere l'aspetto dell'informazione. Se l'utente non è educato criticamente, corre il rischio di accettare in modo passivo ciò che gli viene proposto.»

Il saggio "Apocalittici e integrati" di Umberto Eco, pubblicato nel 1964, analizza due atteggiamenti opposti nei confronti dei media e della cultura di massa. Gli apocalittici, critici verso i mezzi di comunicazione, vedono i media come una minaccia per la cultura tradizionale e la loro "maggior forza", mentre gli integrati, che li accolgono senza riserve, si adattano e accettano i media come parte della cultura. Eco sottolinea che entrambi i gruppi si rivolgono a una "cultura di massa" che è, in realtà, una mediazione di una realtà, e quindi un'interpretazione.

Comprensione e analisi

Il testo pone l'accento sulla responsabilità individuale nell'utilizzo dei media e sull'importanza dell'educazione alla comunicazione. A partire da questo spunto, e facendo riferimento alle tue esperienze personali, alle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea, considerando le opportunità e i rischi connessi a un uso non consapevole dei media. Rifletti in particolare anche sulla questione relativa all'utilizzo del copyright e del "diritto d'autore" che l'Intelligenza artificiale pone come "nuovo problema" da affrontare, vista la sua peculiare caratteristica di "copiare" ed "imparare" da quanto già prodotto da altri senza "dover riconoscere a nessuno qualcosa in cambio".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Alda Merini**, *Il Tempo*, Passato e Illusione, Milano (1968).

"IL TEMPO"

Il tempo

non mi ha insegnato nulla mi ha tolto

amori e sorrisi

mi ha dato solitudine e poesia. ma io non

rinnego nulla

ho vissuto

Questa poesia fa chiaro riferimento agli anni passati di Alda Merini, scrivendo degli eventi trascorsi nella sua vita.

"Come è andato il 2025? E come sta andando questo 2026?": ci sono stati molti eventi negativi ma non solo, anche positivi...

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto o realizzare un discorso unico.

1. In questo testo in che modo la poetessa descrive il passato? (massimo 20 parole)
2. Che tipo di lessico utilizza Alda Merini nella sua produzione?
3. Sottolinea le metafore che si trovano nella poesia parlando del loro significato.
4. Descrivi alcuni degli episodi migliori e peggiori dell'anno appena trascorso sia dal tuo punto vista personale e sociale, sia dal punto di vista del periodo storico che vivi in questo momento, cosa cambieresti? (minimo una colonna e mezza di foglio protocollo).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALL.3

Griglie di valutazione prima prova Esame di Maturità 2026

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL TRIENNIO (SCRITTO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	___/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo	Rispetto parziale/incompleto	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetto adeguato dei vincoli posti	Rispetto puntuale dei vincoli posti	Rispetto completo dei vincoli posti
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette	Comprensione ed analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/100					
PUNTEGGIO TOTALE	___/100					

NB. **quadrimestrale**: Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Assente o errata	Parziale e/o approssimativa	Sostanzialmente corretta seppur semplice	Corretta e precisa	Corretta, articolata ed esauriente	Corretta, articolata, esauriente, approfondita
	4	6	9	11	13	14
CAPACITA DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico. Buon uso dei connettivi	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **quadrimestrale**: Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____ /100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o paragrafazione inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente. Titolo e/o paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
	4	6	9	11	13	14
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____ /100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100					

NB. **quadrimestrale**: Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

ALL.4

Simulazione seconda prova Esame di Maturità del 14/04/2026 e griglia di valutazione seconda prova Esame di Maturità 2026

PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

PRIMA SIMULAZIONE DELLA II PROVA
ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE
A.S. 2025/2026

Nominativo _____

Data _____

TIPOLOGIA C: "INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE O DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO"

NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:

4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio – sanitari e sanitari
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Nel contesto dei servizi alla persona, gli operatori del settore socio-sanitario si confrontano quotidianamente con persone che vivono situazioni di fragilità o svantaggio sociale, dovute a fattori come disabilità, malattie croniche, disturbi psichici, povertà, isolamento, dipendenze o contesti familiari disfunzionali legati alla terza età.

La direzione di una Cooperativa che gestisce un centro diurno per anziani decide di partecipare ad una gara di appalto comunale che prevede la realizzazione di un servizio educativo-animativo rivolto agli anziani che miri a promuovere il loro benessere psicofisico, relazionale e sociale.

IL/LA CANDIDATO/A INDIVIDUI E DESCRIVA LE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UNO "SPAZIO DI ANIMAZIONE" RIVOLTO AGLI ANZIANI.

1. Il/La candidato/a, affrontando la tematica dell'intervento sui soggetti con demenza presenti a scelta un tipo di trattamento che possa supportare l'anziano nel mantenimento delle sue capacità residue rispondendo ai suoi bisogni.
2. Il/La candidato/a, descriva le caratteristiche che la cooperativa deve avere per partecipare alla gara d'appalto del comune e individui quali servizi/prestazioni e figure professionali, sono previste dal Sistema Integrato a tutela degli anziani.
3. Il/La candidato/a, in considerazione della necessità di risposte ai bisogni della persona con fragilità in situazione di svantaggio per cause sociali o patologie, classifichi le demenze senili che, come è noto, variano in relazione a vari fattori come l'eziologia, l'età di esordio e la sintomatologia. Infine, individui gli interventi più efficaci relativi all'assistenza al malato di Alzheimer.
4. Il/La candidato/a, proceda con la descrizione di un piano di attività educativo/assistenziale, di animazione, ludico o culturale che possa essere svolto in uno "spazio di animazione" per anziani.
 - E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
 - E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
 - Non è consentito l'accesso ad internet.

- Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

IL CANDIDATO, PREDISPONGA IL SUO ELABORATO SULLA BASE DI QUANTO ACQUISITO NEL PERCORSO DI STUDI, NELLE ESPERIENZE CHE HA FATTO ANCHE FUORI DALL'AMBITO SCOLASTICO E DEI DOCUMENTI ALLEGATI.

ALLEGATO DAL WEB:

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". Numerosi studi internazionali testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita. Invecchiamento attivo significa essere attivi o attivarsi in maniera formale o informale in uno o più ambiti della sfera sociale (mercato del lavoro, volontariato, relazioni sociali, educazione permanente, assistenza a familiari con disabilità, fare i nonni, ecc.) o anche personale (attività del tempo libero, hobby, turismo, giardinaggio, musica, ecc.), scegliendo liberamente l'attività o le attività nelle quali impegnarsi, a seconda delle proprie aspirazioni e motivazioni.

In considerazione dei suoi effetti positivi sugli individui, l'invecchiamento attivo può essere considerato uno strumento di prevenzione per aspirare quanto più possibile a un invecchiamento in salute. C'è dunque una sostanziale differenza concettuale tra invecchiamento attivo (*active ageing*) e invecchiamento in salute (*healthy ageing*), in quanto il primo è un mezzo (tra altri strumenti di prevenzione, come, ad esempio, un'alimentazione corretta, ecc.) per aspirare al secondo, che è il fine. Tuttavia, il concetto di invecchiamento attivo non riguarda soltanto la sfera individuale, in quanto i suoi benefici sono evidenti anche per la società nel suo complesso: si tratta di uno strumento utile per contribuire a risolvere alcune delle principali sfide legate all'invecchiamento della popolazione. Tra le molteplici ragioni per cui è opportuno promuovere l'invecchiamento attivo al livello macro, una delle principali è quella demografica. L'Europa, infatti, sta invecchiando ed è sempre più longeva, e ciò è ancor più vero per l'Italia. L'invecchiamento della popolazione è, inoltre, strettamente connesso a motivi di ordine economico in quanto un numero sempre maggiore di persone in età anziana, se non "produttive" in qualche modo, peserebbe economicamente su un numero sempre minore di persone più giovani. L'invecchiamento attivo può comportare un prolungato apporto produttivo da parte delle persone anziane (nel mercato del lavoro, nel volontariato, come tutor dei giovani, ecc.) e, al contempo, può aiutare a contenere la spesa per servizi sociosanitari e consumo di farmaci, con vantaggi per tutte le parti in gioco.

Griglia di valutazione Tipologia C

INDICATORE <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORI	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Espone ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie con ottima conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	5	5
	Espone ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie anche relativi alla buona conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	4	
	Espone ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali anche relative alla conoscenza adeguata di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie, effettuando alcuni errori non gravi	3	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta anche nella conoscenza degli strumenti e dei metodi	2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina diverse azioni argomentando le scelte fatte	8	8
	Individua e coordina un numero limitato di azioni argomentando alcune scelte fatte	5	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni	2	
	Le azioni individuate non sempre sono corrette e coordinate	1	

All. 5

Griglia di valutazione colloquio Esame di Maturità “Allegato A” di cui all’O.M.54 del 26.03.2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

All. 6

Modulo di orientamento formativo (*docente tutor prof.ssa De Respinis*) a.s. 2025/26

MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO - A.S. 2025/2026

Classe 5[^] Sez. D Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” Docente coordinatrice Prof.ssa Troccoli Stefania

Docente tutor dell’orientamento Prof.ssa De Respinis Milena Anna Titolo modulo: “Costruisco il mio futuro”

Modalità di svolgimento: orario esclusivamente curricolare (eventualmente anche attività di FDSL riferibili ai contenuti in oggetto, per non più di 10 ore su 30)

Attività (1)	Area di azione (2)	Attori (3)	Luogo (4)	Tempi (5)	Ore svolte (6)
X ED. FIERA ORIENTA PUGLIA	CONOSCERE LE OPPORTUNITA’ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	Rappresentanti di enti e istituti di istruzione e formazione terziaria	FIERA DI FOGGIA	28/10/25	4
INCONTRO CON L’UNIVERSITA’ ECAMPUS	CONOSCERE LE OPPORTUNITA’ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	DOCENTI DI ECAMPUS SECONDO ORARIO DI SERVIZIO	AULA MAGNA	27/01/26	2
OPEN WEEK -LABORATORIO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO “Emozioni in classe: costruiamo ponti di empatia”	CONOSCERE LE OPPORTUNITA’ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	Docenti Università di Foggia	Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici	04/03/2026	3
INCONTRO CON GHC EDUCATION	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	DOTT. ANGELONE FRANCESCO	AULA CONFERENZE	27/10/25	1
LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA CON GLI ANZIANI	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	OPERATORI DELLA RSA IL SORRISO TUTOR:DE RESPINIS MILENA ANNA	RSA IL SORRISO	2/12/25	4
LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA CON I DISABILI	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	OPERATORI DELLA RSA IL SORRISO TUTOR:DE RESPINIS MILENA ANNA	RSA IL SORRISO	3/12/25	4
RIELABORAZIONE DELL’ESPERIENZA DEL PCTO AL SORRISO	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	TUTOR AZIENDALE: DOTT.SSA SCHIRALLI VALENTINA TUTOR SCOLASTICO:PROF. DE RESPINIS MILENA ANNA	RSSA SORRISO	5/12/25	2
CINEFORUM: IL ROMANZO FAMILIARE	FARE PARTE DELLA PROPRIA SCUOLA	DOCENTI ACCOMPAGNATORI: RAUSEO - COLOSIMO	L’ALTRO CINEMA - CICOLELLA	20/10/25	2
/	STUDIARE CON METODO	/	/	/	/
/	CONOSCERE SE’ STESSI	/	/	/	/

RELAZIONI TOSSICHE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	PROF.SSA MONACIS LUCIA dell'UNIFG DOCENTI ACCOMPAGNATORICOLOSIMO - BABUSCI - SANTORO FUSILLI - DE RESPINIS	SALA CIPRIANI DELL'UNIFG	3/10/25	6
INCONTRO CON I VOLONTARI DELL'ADMO	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	VOLONTARIADMO	AULA COFERENZE	4/10/25	2
INCONTRO CON I VOLONTARI AVO	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	VOLONTARI AVO	AULA COFERENZE	26/11/25	2
INCONTRO CON I VOLONTARI DELLA FIDAS DAUNA	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	VOLONTARI FIDAS	AULA COFERENZE	2/12/25	1
INCONTRO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DIS- CONNESSI	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	DOTTORANTA DELL'UNI/FG: DOTT.SSA MANUELA LONGO	AULA COFERENZE	22/01/26	1
				TOT. ORE SVOLTE IN A.S. (minimo 30)	34

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell'intero anno scolastico per l'intera classe deve essere pari a 30. Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

- (1) Descrivere in maniera sintetica l'attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo formativo di orientamento, suddivise per anno di corso, all'interno del piano di orientamento di istituto, nonché all'elenco fornito al termine dell'anno scolastico con il riassunto di tutte attività di orientamento implementate dall'Istituto.
- (2) Riportare l'area di intervento cui fa riferimento l'attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:
 - *Fare parte della propria scuola*
 - *Conoscere se stessi e le proprie competenze*
 - *Studiare con metodo*
 - *Conoscere il mondo del lavoro*
 - *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
 - *Costruire relazioni con il territorio*
- (3) Inserire l'afferenza degli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dell'attività (scuola/ente/azienda/associazione di appartenenza) e, se si conoscono, anche il nome e cognome dell'esperto intervenuto; se l'attività è stata condotta e svolta da un docente interno all'Istituto, riportarne il nominativo accompagnato dalla dicitura "docente Einaudi".
- (4) Riportare il luogo di svolgimento dell'attività (se la sede è la scuola, scrivere "Istituto Einaudi").
- (5) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell'attività.
- (6) Conteggiare il numero di ore effettuate nell'ambito dell'attività.